



# COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

n. 38

data 29/03/2019

**Oggetto:** Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore 11:30 nella Sede Comunale

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dott.ssa Padovano Rosa Maria in virtù dei poteri conferitigli con D.P.R. del 19/02/2019, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Fumarola Francesco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assunti i poteri del

## CONSIGLIO COMUNALE

ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Sulla originaria proposta della presente deliberazione, presentata dal **Finanze e Tributi** sono stati espressi preventivamente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d.lgs. 26/2000, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.	In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.
Data, 29/03/2019	Data, 29/03/2019
IL DIRIGENTE	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott. Francesco CONVERTINI	F.to Dott. Francesco CONVERTINI

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

giusta D.P.R. 19/02/2019 (in G.U. n. 54 del 5 marzo 2019), assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL

dando atto che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti sul frontespizio della stessa, i pareri preliminari prescritti dall'articolo 49, comma 1, del T.U.E.L. d.lgs. n. 267/2000 e sottoscritti dai dirigenti responsabili:

*Il Responsabile del Settore dott. Francesco Convertini, "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica.*

*Il Responsabile del Settore Ragioneria e Finanze dott. Francesco Convertini, "favorevole" in ordine alla regolarità contabile*

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti ed in particolare:

- **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*;

- **il comma 652**, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, dall'art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, dall'art. 17, comma 1, L. 19 agosto 2016, n. 166, dall'art. 1, comma 38, L. 27 dicembre 2017, n. 205 e da ultimo **dall'art. 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le*

*tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*

- **il comma 653** ai sensi del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

- **il comma 655** ai sensi del quale *“... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;*

- **il comma 658** ai sensi del quale *“... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;*

Richiamate quindi,

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013 emanate in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;
- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 *“... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ...”* nella quale si rappresenta che *“... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ...”* e questo in quanto, da un lato *“... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche ma non possono tener conto “... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare...”*, e dall'altro che *“... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ...”;*
- l'elaborazione di IFEL, che stima gli stessi in € 7.631.353,75;
- il successivo aggiornamento (v. Nota IFEL 14 febbraio 2019) degli stessi in € 7.631.353,75;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), di cui in premessa, e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale *“... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”*, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale *“... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;*

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 17.10.2014 e successive modifiche ed integrazioni, il quale all'articolo 7 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 1, comma 1093 della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), il quale attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2019 la possibilità per i Comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

Ritenuto di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1093 della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) in virtù della quale il Comune può prevedere per l'anno 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2,

3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Dato atto che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2019 in € 2.045.000,00 trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n.214/2011, il quale testualmente recita: *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale. 6 del 21/03/2018 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 13/03/2019 con la quale:

- si è preso atto che il Piano Finanziario 2019 verrà redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n.158/1999 e che i dati contabili del Piano Finanziario verranno integrati dalle previsioni relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, al fine di garantire il rispetto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio riferiti al servizio di smaltimento rifiuti come disposto dall'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013;
- è stato confermato, relativamente alla TARI per l'anno 2019, i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd previsti dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, come indicati nell'atto deliberativo;
- si è dato atto che, successivamente, sulla base del Piano Finanziario e dei valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd determinati, si potrà procedere alla elaborazione delle tariffe TARI 2019;

Visto il Piano finanziario 2019 relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 37 del 29/03/2019 dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di €. €. 7.431.452,01 ai quali occorre aggiungere il 5% quale tributo provinciale, per un totale complessivo di euro 7.803.024,61;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 7 Dicembre 2018 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato differito al 28/02/2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 Gennaio 2019 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato differito al 31/03/2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267/00;

Dato atto del parere di conformità espresso, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 d.lgs. 267/2000, dal Segretario generale alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti con la sottoscrizione del presente provvedimento,

## DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 7 del relativo Regolamento Comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di confermare che, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta del rifiuto organico ed in cui il restante rifiuto viene raccolto con cadenza inferiore a quella effettuata nella zona urbana, la TARI è dovuta nella misura del 40% della tariffa;
3. di confermare le seguenti agevolazioni e riduzioni:
  - abitazioni con unico occupante: 30%;
  - abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: 25%;
  - locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente: 25%;
  - abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: 25%;
  - fabbricati rurali ad uso abitativo: 25%;
  - Istituzioni scolastiche non statali e associazioni no profit riconosciute: 50%;
4. di confermare:
  - le agevolazioni nella misura del 10 % della tassa dovuta sull'abitazione principale per le seguenti fattispecie di utenza:
    - a) occupante singolo di età pari o superiore a 75 anni;
    - b) famiglie con figli minori di un anno di età;
    - c) nuclei familiari composti da 4 o più occupanti;
    - d) famiglie con presenza di disabile al 100%;
    - che gli importi delle agevolazioni sono finanziate da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
5. di confermare l'agevolazione nella misura del 30% sulla parte variabile della tassa dovuta sull'abitazione principale per gli utenti che adotteranno dei cani ricoverati presso i canili convenzionati con il Comune di Ostuni. L'agevolazione decorrerà dalla data della presa in carico del cane e fino alla data del decesso. Il cane dovrà essere tenuto nelle condizioni igieniche sanitarie previste dalla legge;
6. di stabilire che i requisiti per beneficiare delle suddette agevolazioni e riduzioni di cui ai punti sub.4 e sub.5, devono essere posseduti alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta;
7. di stabilire che qualora si rendessero applicabili più riduzioni o esenzioni, si applica la misura più favorevole al contribuente;
8. di dare atto che:
  - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario 2019 redatto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Ostuni ed approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 37 del 29/03/2019;
  - in base al Piano Economico Finanziario il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, al netto di riduzioni ed agevolazioni, determina un costo totale di €. 7.431.452,01 al quale occorre

aggiungere il 5% quale tributo provinciale, per un totale complessivo di euro 7.803.024,61, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

- l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2019 in € 2.045.000,00 trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
  - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
  - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1093 della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), in virtù della quale il Comune può prevedere per l'anno 2019 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
  - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Brindisi;
9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° gennaio 2019, stante l'urgenza di provvedere,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





**COMUNE DI OSTUNI**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**

**DELIBERA COMMISSARIALE**

OGGETTO:

**Imposta unica comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2019.**

Del che si è redatto il presente verbale.

**FIRMATO**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**F.to dott.ssa PADOVANO ROSA MARIA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. FUMAROLA FRANCESCO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI OSTUNI, Li 03/04/2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. FUMAROLA FRANCESCO**

# DOMESTICHE

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	12.279	6.670	5.609	624.968
2	4.625	-	4.625	381.650
3	9.382	-	9.382	683.361
4	2.654	-	2.654	223.507
5	600	-	600	52.538
6 o più	157	-	157	14.772
	<b>29.697</b>	<b>6.670</b>	<b>23.027</b>	<b>1.980.796</b>

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)	<b>Kg</b>	<b>16.998.273</b>
--	-----------	-------------------

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorica)	<b>21,52</b>
--	--------------

PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)	<b>78,48</b>
--	--------------

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	<b>29,00%</b>
--	---------------

PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	<b>71,00%</b>
--	---------------

Maggiorazione	<b>0</b>
---------------	----------

Addizionale Provinciale	<b>5,00%</b>
-------------------------	--------------

Eca (10% Tarsu, 0 % TIA o TARES)	<b>0,00%</b>
----------------------------------	--------------

<span style="background-color: #e0ffff; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span> dati di input
<span style="background-color: #ffcc99; border: 1px solid black; display: inline-block; width: 15px; height: 10px;"></span> dati di output

# NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	89	10.861
2	3	1.145
3	215	37.400
4	19	4.270
5	3	12.351
6	16	4.309
7	28	56.021
8	48	12.766
9	8	15.234
10	2	1.529
11	415	28.123
12	12	4.869
13	343	28.877
14	56	3.307
15	13	822
16	0	-
17	103	5.094
18	86	9.683
19	59	5.773
20	55	45.364
21	87	12.432
22	113	12.548
23	5	156
24	152	9.500
25	49	11.636
26	70	6.044
27	41	1.812
28	0	-
29	0	-
30	9	2.468
	<b>2099</b>	<b>344.394</b>

## DOMESTICHE

### FISSA

n	Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

### VARIABILE

Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)
0,30	1,50	25,00%	0,60
0,70	2,70	35,00%	1,40
0,90	3,45	35,40%	1,80
1,10	4,50	32,30%	2,20
1,45	5,40	36,80%	2,90
1,70	6,15	38,30%	3,40

## NON DOMESTICHE

### FISSA

n.		Kc min.	Kc max.	kc min N	Kc max N	Ps	Kc	% Rid	Kc Rid
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,23	0,95	100%	0,630		0,630
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,17	0,71	100%	0,470		0,470
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,18	0,66	100%	0,440		0,440
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,32	1,11	10%	0,641		0,641
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,18	0,89	1%	0,352		0,352
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,17	0,86	100%	0,570		0,570
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	0,51	2,12	100%	1,410		1,410
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,43	1,62	100%	1,080		1,080
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	0,45	1,64	100%	1,090		1,090
10	Ospedale	0,86	1,43	0,43	2,15	100%	1,430		1,430
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	0,45	1,76	100%	1,170		1,170
12	Banche ed istituti di eredito	0,48	0,79	0,24	1,19	100%	0,790		0,790
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,43	1,70	100%	1,130		1,130
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	0,51	2,25	100%	1,500		1,500
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,28	1,37	100%	0,910		0,910
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	0,60	2,51	100%	1,670		1,670
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	0,60	2,25	100%	1,500		1,500
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,39	1,56	100%	1,040		1,040
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0,46	2,07	100%	1,380		1,380
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,17	1,41	100%	0,940		0,940
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,23	1,38	100%	0,920		0,920
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	1,70	15,42	0%	3,400	15%	2,890
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	1,28	9,50	10%	2,928		2,928
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	1,28	11,04	6%	2,848		2,848
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	0,78	3,66	100%	2,440		2,440
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	0,78	3,68	100%	2,450		2,450
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	2,21	16,86	0%	4,420	20%	3,536
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	0,83	4,10	100%	2,730		2,730
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	1,68	12,36	60%	6,284		6,284
30	Discoteche, night-club	0,77	1,91	0,39	2,87	100%	1,910		1,910

### VARIABILE

Kd min.	Kd max.	Kd min N	Kd max N	Ps	Kd	% Rid	Kd Rid	TARIFFA FINALE	TARSU	CODICE
4,00	5,50	2,00	8,25	100%	5,500		5,500	3,70		
2,90	4,12	1,45	6,18	100%	4,120		4,120	2,77		
3,20	3,90	1,60	5,85	100%	3,900		3,900	2,60		
5,53	6,55	2,77	9,83	10%	5,632		5,632	3,78		
3,10	5,20	1,55	7,80	1%	3,121		3,121	2,08		
3,03	5,04	1,52	7,56	100%	5,040		5,040	3,36		
8,92	12,45	4,46	18,68	100%	12,450		12,450	8,32		
7,50	9,50	3,75	14,25	100%	9,500		9,500	6,37		
7,90	9,62	3,95	14,43	100%	9,620		9,620	6,43		
7,55	12,60	3,78	18,90	100%	12,600		12,600	8,43		
7,90	10,30	3,95	15,45	100%	10,300		10,300	6,90		
4,20	6,93	2,10	10,40	100%	6,930		6,930	4,65		
7,50	9,90	3,75	14,85	100%	9,900		9,900	6,65		
8,88	13,22	4,44	19,83	100%	13,220		13,220	8,85		
4,90	8,00	2,45	12,00	100%	8,000		8,000	5,36		
10,45	14,69	5,23	22,04	100%	14,690		14,690	9,84		
10,45	13,21	5,23	19,82	100%	13,210		13,210	8,84		
6,80	9,11	3,40	13,67	100%	9,110		9,110	6,12		
8,02	12,10	4,01	18,15	100%	12,100		12,100	8,13		
2,90	8,25	1,45	12,38	100%	8,250		8,250	5,54		
4,00	8,11	2,00	12,17	100%	8,110		8,110	5,43		
29,93	90,50	14,97	135,75	0%	29,930	15%	25,441	17,04		
22,40	55,70	11,20	83,55	10%	25,730		25,730	17,25		
22,50	64,76	11,25	97,14	6%	25,036		25,036	16,78		
13,70	21,50	6,85	32,25	100%	21,500		21,500	14,39		
13,77	21,55	6,89	32,33	100%	21,550		21,550	14,44		
38,93	98,90	19,47	148,35	0%	38,930	50%	19,465	18,36		
14,53	23,98	7,27	35,97	100%	23,980		23,980	16,08		
29,50	72,55	14,75	108,83	60%	55,330		55,330	37,05		
6,80	16,80	3,40	25,20	100%	16,800		16,800	11,26		

dati di input  
dati di output

**DETERMINAZIONE QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI DA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**  
**conforme a Circolare Ministero dell'ambiente relativa a DPR 27 aprile 1999 n. 158**

dati di input  
 dati di output

**Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di Imballaggio)**

<b>Kg</b>	16998273
-----------	----------

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	RIFIUTI PRODOTTI (Kg)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	89	10861	5,50	59.735,500
2	Cinematografi e teatri	3	1145	4,12	4.717,400
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	215	37400	3,90	145.860,000
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	19	4270	5,63	24.048,640
5	Stabilimenti balneari	3	12351	3,12	38.547,471
6	Sale esposizioni, autosaloni	16	4309	5,04	21.717,360
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	28	56021	12,45	697.461,450
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	48	12766	9,50	121.277,000
9	Case di cura e riposo	8	15234	9,62	146.551,080
10	Ospedali	2	1529	12,60	19.265,400
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi,	415	28123	10,30	289.666,900
12	Banche e istituti di credito	12	4869	6,93	33.742,170
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	343	28877	9,90	285.885,963
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	56	3307	13,22	43.718,540
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	822	8,00	6.576,000
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0	0	14,69	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	103	5094	13,21	67.291,740
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	86	9683	9,11	88.212,130
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	59	5773	12,10	69.853,300
20	Attività industriali con capannoni di produzione	55	45364	8,25	374.253,000
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	87	12432	8,11	100.823,520
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	113	12548	25,44	319.227,394
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	5	156	25,73	4.013,880
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	152	9500	25,04	237.838,200
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	49	11636	21,50	250.174,000
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	70	6044	21,55	130.248,200
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	41	1812	19,47	35.270,580
28	Ipermercati di genere misti	0	0	23,98	-
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0	0	55,33	-
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	9	2468	16,80	41.462,400

2099 344.394

**Totale**

**Stima Rifiuti prodotti dalle UtENZE Non Domestiche (KG UND)**

<b>Kg</b>	3.657.439,22
-----------	--------------

% **21,52**

**Stima Rifiuti prodotti dalle UtENZE Domestiche (KG UD)**

<b>Kg</b>	13.340.833,78
-----------	---------------

% **78,48**

### Calcolo dei Costi d'uso del Capitale (CK)

Ammortamenti (Amm.)		
Accantonamenti (Acc.)		
Tasso di remunerazione del Capitale impiegato( $r_n$ )		( = TASSO dei BOT a breve termine)
Immobilizzazioni nette anno precedente ( $KN_{n-1}$ )		
Investimenti programmati anno di riferimento ( $I_n$ )		
Investimenti realizzati anno precedente		
Investimenti programmati per l'anno precedente		
Fattore Correttivo ( $F_n$ )		0
Remunerazione del Capitale Investito ( $R_n$ )		0
Costi d'uso del Capitale (CK)		

## COSTI DI RIFERIMENTO (come da allegato 1 al DPR 158/99)

Previsione anno 2019

Inflazione programmata per l'anno 2019 =	0,000	Recupero di Produttività per il 2019 =	0,00
--	-------	--	------

Tipo	Descrizione	IVA %	Totale (al netto IVA)	Quota Imponibile		IVA	Totale (al lordo IVA)	Valore al netto di IVA	IVA	Valore lordo
				%	Valore					
CRD	CRD		157.080,99	100,0%	157.080,99	-	157.080,99 €	157.080,99	-	157.080,99
				100,0%	-	-	0,00 €	-	-	-
					100,0%	-	-	0,00 €	-	-
	<b>TOTALE COSTI CRD</b>		157.080,99	2,00	157.080,99	-	157.080,99 €	157.080,99	-	157.080,99
	<b>TOTALE CRD (costi - CONAI)</b>		€ 157.080,99	€ 3,00	157.080,99	€ -	€ 157.080,99	157.080,99	€ -	157.080,99
CTS			809.876,00	100,00%	809.876,00	-	809.876,00 €	809.876,00	-	809.876,00
	<b>TOTALE CTS</b>		809.876,00	1,00	809.876,00	-	809.876,00	809.876,00	-	809.876,00
CRT	CRT		€ 160.369,35	100%	160.369,35	-	160.369,35 €	160.369,35	-	160.369,35
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE CRT</b>		160.369,35	3,00	160.369,35	-	160.369,35	160.369,35	-	160.369,35
CSL	CSL		384.093,57	100%	384.093,57	-	384.093,57 €	384.093,57	-	384.093,57
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE CSL</b>		384.093,57	1,00	384.093,57	-	384.093,57	384.093,57	-	384.093,57
CTR	CTR		1.268.980,00 €	100%	1.268.980,00	-	1.268.980,00 €	1.268.980,00	-	1.268.980,00
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE COSTI CTR</b>		1.268.980,00	4,00	1.268.980,00	-	1.268.980,00	1.268.980,00	-	1.268.980,00
	Proventi da Riciclo		0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
<b>TOTALE CTR (costi - proventi)</b>		1.268.980,00	4,00	1.268.980,00	-	1.268.980,00	1.268.980,00	-	1.268.980,00	
AC	AC		364.000,00	100%	364.000,00	-	364.000,00 €	364.000,00	-	364.000,00
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE AC</b>		364.000,00	2,00	364.000,00	-	364.000,00	364.000,00	-	364.000,00
CGG	CGG		€ 3.813.588,08	100%	3.813.588,08	-	3.813.588,08 €	3.813.588,08	-	3.813.588,08
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
			0,00		-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE CGG</b>		3.813.588,08	3,00	3.813.588,08	-	3.813.588,08	3.813.588,08	-	3.813.588,08
CARC	Comune		€ 30.000,00	100%	30.000,00	-	30.000,00 €	30.000,00	-	30.000,00
	<b>TOTALE CARC</b>		30.000,00	1,00	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00
CCD	Gestore		56.887,55 €	100%	56.887,55	-	56.887,55 €	56.887,55	-	56.887,55
				100%	-	-	0,00 €	-	-	-
					-	-	0,00 €	-	-	-
					-	-	0,00 €	-	-	-
					-	-	0,00 €	-	-	-
					-	-	0,00 €	-	-	-
					-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE CCD</b>		56.887,55	2,00	56.887,55	-	56.887,55	56.887,55	-	56.887,55
CK	CK		€ 527.576,47	100%	527.576,47	-	527.576,47 €	527.576,47	-	527.576,47
			-		-	-	0,00 €	-	-	-
	<b>TOTALE CK</b>		527.576,47	1,00	527.576,47	-	527.576,47	527.576,47	-	527.576,47
AAC	Riduzioni Domestiche		1.782.000,00	100%	1.782.000,00	-	1.782.000,00 €	1.782.000,00	-	1.782.000,00
	Riduzioni Non domestiche		263.000,00	100%	263.000,00	-	263.000,00 €		-	263.000,00
					-	-	0,00 €	-	-	-
<b>TOTALE ALTRI ALTRI COSTI</b>		2.045.000,00		2.045.000,00	-	2.045.000,00 €	1.782.000,00	-	2.045.000,00	
			<b>Totale Netto</b>		€ 4.090.000,00	<b>Totale IVA</b>	<b>Totale lordo</b>	<b>Totale Netto</b>	<b>Totale IVA</b>	<b>Totale lordo</b>
<b>TOTALE COSTI FITTIZIO CON RIDUZIONI</b>			<b>9.617.452,01</b>		<b>9.617.452,01</b>	-	<b>9.617.452,01</b>	9.354.452,01	-	<b>9.617.452,01</b>

Agevolazioni Comune	141.000,00 €
<b>TOTALE COSTI REALE PEF</b>	<b>7.431.452,01</b>
Addizionale 5%	371.572,60 €
<b>Totale ruolo</b>	<b>7.803.024,61 €</b>

## L

# RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TF (ripartizione costi fissi)	
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade
CARC	Costi amministrativi e di accertamento, Riscossione e Contenzioso
CGG	Costi Generali di Gestione
CCD	Costi Comuni Diversi
AC	Altri Costi
CK	Costi d'uso del Capitale

TV (ripartizione costi variabili)	
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale
CTR	Costi di Trattamento e di Riciclo

TF	
CSL	384.093,57
CARC	30.000,00
CGG	3.813.588,08
CCD	56.887,55
AC	364.000,00
CK	527.576,47
TF	
<b>Totale netto</b>	<b>5.176.145,67</b>
IVA	-
<b>Totale lordo</b>	<b>5.176.145,67</b>

TV	
CRT	160.369,35
CTS	809.876,00
CRD	157.080,99
CTR	1.268.980,00

TV	
<b>Totale Netto</b>	<b>2.396.306,34</b>
IVA	-
<b>Totale Lordo</b>	<b>2.396.306,34</b>

TOTALE COSTI FISSI (parziale)	5.176.145,67
TOTALE COSTI VARIABILI (parziale al netto dei proventi)	2.396.306,34
<b>TOTALE COSTI (parziale)</b>	<b>7.572.452,01</b>

Percentuale costi fissi sul totale dei costi	68,35%
Percentuale costi variabili sul totale dei costi	31,65%

Riduzioni	
DOM	1.782.000,00
NON DOM	263.000,00

IVA ALTRI ALTRI COSTI	
	-

Ripartizione del totale AAC

	Parte Fissa	Parte Variabile
D	1.218.085,18	563.914,82
ND	179.773,51	83.226,49

Ripartizione dell'IVA AAC

	Parte Fissa	Parte Variabile
	-	-

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA)	6.574.004,36
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA)	3.043.447,64
<b>TOTALE COSTI (al lordo di IVA)</b>	<b>9.617.452,01</b>

Pag.3/8

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	29,00%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	71,00%



TOTALE NON DOMESTICHE	2.196.011,08
TOTALE DOMESTICHE	5.376.440,92

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	1.680.855,76
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	4.893.148,60
	6.574.004,36

calcolati in base alla percentuale Costi UND  
calcolati in base alla percentuale Costi UD

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	778.155,32
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	2.265.292,32
	3.043.447,64

calcolati in base alla percentuale Costi UND  
calcolati in base alla percentuale Costi UD

<b>VERIFICA TOTALE</b>	<b>€ 9.617.452,01</b>
------------------------	-----------------------

# CALCOLO TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TFnd(ap,Sap) = Qapf \* Sap(ap) \* Kc(ap)

Qapf = (Ctapf/Somm.ap Stot(ap) \* Kc(ap)

costi Fissi UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva=

1.680.855,76

Ctapf =

1680855,76

Qapf =

4,02219

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	89,00	10861,00	0,63	6842,43	27.521,53	2,53398
2	Cinematografi e teatri	3,00	1145,00	0,47	538,15	2.164,54	1,89043
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	215,00	37400,00	0,44	16456,00	66.189,11	1,76976
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	19,00	4270,00	0,64	2737,07	11.009,01	2,57822
5	Stabilimenti balneari	3,00	12351,00	0,35	4352,49	17.506,54	1,41742
6	Sale esposizioni, autosaloni	16,00	4309,00	0,57	2456,13	9.879,01	2,29265
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	28,00	56021,00	1,41	78989,61	317.710,99	5,67128
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	48,00	12766,00	1,08	13787,28	55.455,02	4,34396
9	Casa di cura e riposo	8,00	15234,00	1,09	16605,06	66.788,66	4,38418
10	Ospedali	2,00	1529,00	1,43	2186,47	8.794,39	5,75173
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	415,00	28123,00	1,17	32903,91	132.345,68	4,70596
12	Banche e istituti di credito	12,00	4869,00	0,79	3846,51	15.471,38	3,17753
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	343,00	28877,37	1,13	32631,43	131.249,71	4,54507
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	56,00	3307,00	1,50	4960,50	19.952,06	6,03328
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13,00	822,00	0,91	748,02	3.008,68	3,66019
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,00	0,00	1,67	0,00	-	6,71705
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	103,00	5094,00	1,50	7641,00	30.733,53	6,03328
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	86,00	9683,00	1,04	10070,32	40.504,71	4,18307
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	59,00	5773,00	1,38	7966,74	32.043,72	5,55062
20	Attività industriali con capannoni di produzione	55,00	45364,00	0,94	42642,16	171.514,75	3,78086
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	87,00	12432,00	0,92	11437,44	46.003,52	3,70041
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	113,00	12548,00	2,89	36263,72	145.859,47	11,62412
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	5,00	156,00	2,93	456,77	1.837,21	11,77696
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	152,00	9500,00	2,85	27056,00	108.824,30	11,45519
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	49,00	11636,00	2,44	28391,84	114.197,29	9,81414
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	70,00	6044,00	2,45	14807,80	59.559,74	9,85436
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	41,00	1812,00	3,54	6407,23	25.771,09	14,22245
28	Ipermercati di genere misti	0,00	0,00	2,73	0,00	-	10,98057
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0,00	0,00	6,28	0,00	-	25,27542
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	9,00	2468,00	1,91	4713,88	18.960,11	7,68238

**TOTALE NETTO**

417895,96

**1.680.855,76**

**IVA**

**TOTALE LORDO RICAVI**

1.680.855,76

**COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)**

1.680.855,76

**DIFFERENZA COSTI - RICAVI**

0,00



# CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

costi Variabili UND al lordo dell'Iva

**778.155,32**

rifiuti prodotti UND

**3.657.439,22**

costi Variabili UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva =

**778.155,32**

**Cu = 0,21276**

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	89,00	10.861,00	5,50	12.709,30	1,17018
2	Cinematografi e teatri	3,00	1.145,00	4,12	1.003,67	0,87657
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	215,00	37.400,00	3,90	31.033,12	0,82976
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	19,00	4.270,00	5,63	5.116,58	1,19826
5	Stabilimenti balneari	3,00	12.351,00	3,12	8.201,34	0,66402
6	Sale esposizioni, autosaloni	16,00	4.309,00	5,04	4.620,58	1,07231
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	28,00	56.021,00	12,45	148.391,62	2,64886
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	48,00	12.766,00	9,50	25.802,85	2,02122
9	Case di cura e riposo	8,00	15.234,00	9,62	31.180,15	2,04675
10	Ospedali	2,00	1.529,00	12,60	4.098,90	2,68077
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ipiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	415,00	28.123,00	10,30	61.629,42	2,19142
12	Banche e istituti di credito	12,00	4.869,00	6,93	7.178,97	1,47442
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	343,00	28.877,37	9,90	60.824,98	2,10632
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	56,00	3.307,00	13,22	9.301,54	2,81268
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13,00	822,00	8,00	1.399,11	1,70208
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	14,69	-	3,12544
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	103,00	5.094,00	13,21	14.316,96	2,81055
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	86,00	9.683,00	9,11	18.767,98	1,93824
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	59,00	5.773,00	12,10	14.861,96	2,57439
20	Attività industriali con capannoni di produzione	55,00	45.364,00	8,25	79.625,92	1,75527
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	87,00	12.432,00	8,11	21.451,17	1,72548
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	113,00	12.548,00	25,44	67.918,69	5,41271
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	5,00	156,00	25,73	853,99	5,47430
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	152,00	9.500,00	25,04	50.602,36	5,32656
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	49,00	11.636,00	21,50	53.226,92	4,57433
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	70,00	6.044,00	21,55	27.711,56	4,58497
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	41,00	1.812,00	19,47	7.504,15	4,14137
28	Ipermercati di genere misti	-	-	23,98	-	5,10198
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	55,33	-	11,77199
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	9,00	2.468,00	16,80	8.821,52	3,57436
<b>TOTALE NETTO</b>					<b>778155,32</b>	
<b>IVA</b>						
<b>TOTALE LORDO RICAVI</b>					<b>778155,32</b>	-
<b>COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)</b>					<b>778155,32</b>	
<b>DIFFERENZA COSTI - RICAVI</b>					<b>0,00</b>	

## CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva **4.893.148,60**

costi Fissi UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFd al lordo dell'Iva =

**4.893.148,60**

$$Quf = Ctutf / \text{Som.}(n) \text{Stot}(n) * Ka(n)$$

**Quf =** **2,60402**

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	624968,00	0,81	506224,08	1318216,82	2,10925
2	381650,00	0,94	358751,00	934194,20	2,44778
3	683361,00	1,02	697028,22	1815074,31	2,65610
4	223507,00	1,09	243622,63	634397,81	2,83838
5	52538,00	1,10	57791,80	150490,91	2,86442
6	14772,00	1,06	15658,32	40774,55	2,76026

**TOTALE NETTO** 1879076,05 **4893148,60** TFd al netto dell'Iva

IVA

**TOTALE LORDO RICAVI**

**4893148,60**

**COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)**

**4893148,60**

**DIFFERENZA COSTI - RICAVI**

**0,00**

1.980.796,00

**TARIFE TARI ANNO 2019**

**Tariffe Utenze Domestiche Anno 2019**

N. occupanti	Parte Fissa	Parte Variabile
1	€ 2,1093	€ 38,9851
2	€ 2,4478	€ 90,9652
3	€ 2,6561	€ 117,1306
4	€ 2,8384	€ 142,8283
5	€ 2,8644	€ 188,6618
6	€ 2,7603	€ 221,1980

**Tariffe utenze NON Domestiche Anno 2019**

TIPO ATT	DESCRIZIONE	Parte Fissa €/mq	Parte Variabile €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	€ 2,5340	€ 1,1702	€ 3,7042
2	Cinematografi e teatri	€ 1,8904	€ 0,8766	€ 2,7670
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	€ 1,7698	€ 0,8298	€ 2,5995
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	€ 2,5782	€ 1,1983	€ 3,7765
5	Stabilimenti balneari	€ 1,4174	€ 0,6640	€ 2,0814
6	Sale esposizioni, autosaloni	€ 2,2926	€ 1,0723	€ 3,3650
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	€ 5,6713	€ 2,6489	€ 8,3201
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	€ 4,3440	€ 2,0212	€ 6,3652
9	Case di cura e riposo	€ 4,3842	€ 2,0467	€ 6,4309
10	Ospedali	€ 5,7517	€ 2,6808	€ 8,4325
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	€ 4,7060	€ 2,1914	€ 6,8974
12	Banche e istituti di credito	€ 3,1775	€ 1,4744	€ 4,6520
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	€ 4,5451	€ 2,1063	€ 6,6514
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	€ 6,0333	€ 2,8127	€ 8,8460
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 3,6602	€ 1,7021	€ 5,3623
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	€ 6,7171	€ 3,1254	€ 9,8425
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	€ 6,0333	€ 2,8106	€ 8,8438
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	€ 4,1831	€ 1,9382	€ 6,1213
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	€ 5,5506	€ 2,5744	€ 8,1250
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,7809	€ 1,7553	€ 5,5361
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 3,7004	€ 1,7255	€ 5,4259
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	€ 11,6241	€ 5,4127	€ 17,0368
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	€ 11,7770	€ 5,4743	€ 17,2513
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	€ 11,4552	€ 5,3266	€ 16,7818
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	€ 9,8141	€ 4,5743	€ 14,3885
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 9,8544	€ 4,5850	€ 14,4393
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 14,2225	€ 4,1414	€ 18,3638
28	Ipermercati di genere misti	€ 10,9806	€ 5,1020	€ 16,0825
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	€ 25,2754	€ 11,7720	€ 37,0474
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	€ 7,6824	€ 3,5744	€ 11,2567